

DESCRIZIONE ATTIVITÀ: IL MODULO

Il modulo offre a 15 studenti la possibilità di lavorare in una redazione. SESAAB metterà a disposizione un giornalista, un esperto Social Media, un Videomaker, educatori. I ragazzi produrranno diversi contenuti: pubblicità, video, gallery, interviste, articoli. L'obiettivo è l'emersione del punto di vista dei ragazzi, che dovranno assumersi la responsabilità del linguaggio e dei media usati, e delle informazioni scelte. Gli studenti si confronteranno con il settore dell'editoria, apprendendo come nasce una notizia nei vari step: dalla selezione degli originali alle bozze, dalla cura del progetto grafico alla stampa, analizzando le esigenze che deve soddisfare un quotidiano e le difficoltà odierne della carta stampata. In parallelo si confronteranno con l'editoria digitale: i loro materiali saranno caricati su un portale web auto-gestito. Si rimarcherà come la versione digitale sia fondamentale a tutti i quotidiani nazionali e internazionali, per assicurare usi sempre più veloci, chiari e intuitivi della comunicazione. Nella composizione dei loro prodotti, i ragazzi sperimenteranno un Learning by doing and creating. L'alternanza comprenderà, oltre a supervisioni da parte dei professionisti, momenti di lavoro autonomo, per promuovere nei ragazzi la capacità di decision making e di problem-solving. Le ultime ore del modulo saranno dedicate ad un laboratorio orientativo, per chiudere l'alternanza con uno spazio di riflessione personale sulle competenze spese nel contesto lavorativo e su quelle acquisite ex novo, per dare ancoraggio concreto alle proprie attitudini. Questo orientamento si avvarrà di un software per l'esplorazione delle professioni, in piena aderenza alle Linee guida ministeriali in materia di TIC.

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Aumentare la motivazione ad apprendere, combinando competenze acquisite negli anni di formazione scolastica con competenze implementate in un contesto lavorativo specifico.
- Arricchire l'apprendimento formativo-scolastico, che diventa creativo e innovativo grazie alla flessibilità del lavoro redazionale, svolto in spazi differenti e in contatto con ruoli differenti.
- Promuovere l'autonomia di studenti e studentesse che si faranno carico delle fasi di progettazione, realizzazione e diffusione, gestendo personalmente il time management che ruota attorno ad un Project-based Learning, sfruttando senso di creatività e imprenditorialità.
- Calare nella pratica l'uso di strumenti tecnologici e informatici, implementandone la consapevolezza tecnica e di impatto.
- Sviluppare e accrescere lo spirito critico dei ragazzi che si dovranno interrogare su temi di attualità e di rilevanza socio-culturale.
- Favorire lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico.
- Incentivare il senso di autoefficacia percepita, che si struttura nella continua sperimentazione delle proprie risorse, ma anche nella presa di coscienza di vincoli e limiti, dettati ad esempio da una richiesta esterna.
- Assegnare ai ragazzi un ruolo educativo ed informativo, di modo che si sentano esperti e responsabili nei confronti dei loro prodotti, che potranno circolare all'interno della piattaforma web dell'istituto o in un portale dedicato.

2. CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

Il modulo, in termini di partecipazione e realizzazione, è rivolto agli studenti dell'ultimo triennio dell'istituto, i quali sperimenteranno una grammatica della comunicazione per immagini e la ricchezza del linguaggio visivo. I 15 studenti e studentesse saranno selezionati tenendo conto della necessità di sostenere coloro che presentano maggiore disagio negli apprendimenti e nell'idea di migliorare il dialogo e le capacità cooperative entro il gruppo-classe. Di fatto la ricaduta informativa sarà, "a cascata", su tutti gli studenti e docenti dell'istituto, che potranno beneficiare dei materiali comunicativi prodotti. Inoltre, grazie alla parte conclusiva di orientamento tramite software, sarà potenzialmente garantito un coinvolgimento dei genitori dei ragazzi. Infatti si tratta di un account individuale ad accesso online, che può essere aperto e ri-compilato anche a casa, in un'ottica inclusiva delle famiglie all'interno della riflessione sui percorsi di studio o professionali futuri, riflessione attuata dopo aver sperimentato sul campo le competenze richieste da un'azienda a tutti gli effetti.

3. COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO IN TERMINI DI PARTENARIATI E COLLABORAZIONI

Le attività saranno svolte presso un centro dedicato ai percorsi di alternanza, all'interno della sede del gruppo SESAAB: un laboratorio attivo di ricerca e formazione, polifunzionale e fortemente high-tech. All'interno del centro sono previsti spazi per la scrittura, per la creazione, la condivisione, il montaggio dei video e anche per la socializzazione. Gli spazi sono pensati per permettere ai ragazzi di vivere un'esperienza formativa e apprendere un metodo di lavoro efficace, basato sul dialogo e la collaborazione. Il centro è già a disposizione di scuole, enti e associazioni del territorio per corsi e seminari sui temi della comunicazione nei digital e social media. SESAAB, che costituisce una delle più importanti e dinamiche realtà in Italia nel campo dell'editoria, fonda la sua impresa sulla consapevolezza della fondamentale rilevanza sociale e culturale della comunicazione. Questo mettendo in luce la sinergia fra stampa quotidiana, media elettronici e raccolta pubblicitaria, promossa direttamente all'interno del gruppo, grazie alle diverse aziende cooperanti.

4. METODOLOGIE E INNOVATIVITÀ

La spinta innovativa e creativa non nasce unicamente dal tipo di lavoro richiesto ai ragazzi, che è sicuramente motivante e tecnologicamente ispirato, ma anche dal fatto che si crei una connessione tra quanto appreso nella didattica scolastica e le competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro. Il valore aggiunto è messo in luce dall'accessibilità dei prodotti realizzati a più utenti, grazie alla piattaforma web che, oltre a coinvolgere nuovi fruitori, può motivare a progetti simili altri studenti e studentesse. Infine le ore finali di orientamento si collocano nella direzione di fornire completezza al modulo, consentendo di capire quali le competenze raggiunte durante le ore di alternanza scuola-lavoro, e all'interno di quali profili professionali si collocano. Pertanto, le metodologie su cui si fonda il presente progetto sono quelle della Peer Education (sebbene si giochi in differita), il lavoro in Cooperative-Learning, poiché i ragazzi lavoreranno per gruppi di lavoro, la messa alla prova tramite problem-solving, brain-storming e attività di planning e time-management. Questo nell'idea di promuovere quelle soft-skills che sono attualmente richiestissime in diversi ambiti lavorativi.

5. COERENZA CON L'OFFERTA FORMATIVA

Il modulo è pensato all'interno di percorsi di Alternanza scuola-lavoro, in coerenza con il progetto inserito nell'attuale PTOF dell'istituzione scolastica (<http://www.liceosarpi.bg.it/didattica/piano-offerta-formativa/>). La parte conclusiva si pone in linea e in continuità con il programma di Orientamento in uscita già in atto nell'istituto (<http://www.liceosarpi.bg.it/circolari/circ-n-183-piano-orientamento/>). La scoperta del mondo del lavoro, delle professioni e della formazione in età adulta, rappresenta una prima fase di messa alla prova e di ristrutturazione delle rappresentazioni e dell'immaginario che gli studenti hanno del mondo esterno. Questo consentirà loro di sfruttare, in modo maturo e responsabile le esperienze di immissione nel mondo del lavoro a cui andranno incontro in futuro. L'ambito giornalistico è di particolare interesse per gli studenti del Liceo Sarpi ed è oggetto di alternanza all'estero come stage (a Londra, nel mese di marzo).

6. PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Si metterà in evidenza il concreto e possibile superamento dei vecchi stereotipi legati alle professioni, ai ruoli, ai generi e alle etnie, mettendo in luce, soprattutto nelle ore di orientamento, i limiti che questi stessi pregiudizi comportano. L'utilizzo del software prevede un'esplorazione degli interessi e delle abilità degli studenti e studentesse che porta ad una riflessione specifica su questo aspetto e, allo stesso tempo, propone in esito una lista di professioni e aree professionali compatibili, che non risentono in nessun modo del genere dell'utente che lo compila. Oltremodo, anche durante le ore di alternanza vera e propria all'interno di SESAAB, si cercherà di dare risalto all'idea che non ci siano ruoli professionali rigidi e immutabili e che, soprattutto, non siano connessi ad alcune caratteristiche fisiche personali, superando visioni tradizionali che tendano a individuarli come tipicamente «maschili» o «femminili». Pregiudizi e stereotipi si combattono grazie a ad un'educazione ai media e ai linguaggi che siano rispettosi di identità e differenze.

7. PROSPETTIVE DI SCALABILITÀ E REPLICABILITÀ DELLA STESSA NEL TEMPO E SUL TERRITORIO

L'idea è quella di poter ripetere il progetto di alternanza scuola-lavoro, inteso come messa alla prova all'interno del contesto della redazione, coinvolgendo, di anno in anno, studenti e studentesse differenti. Il tipo di attività professionale consente di poter spaziare nei contenuti, usando sempre modalità realizzative tecnomultimediali. Il ruolo delle immagini nella comunicazione sta assumendo una rilevanza impensata fino a pochi anni fa, perciò l'uso delle tecnologie deve essere incentivato, in una società che cambia rapidamente e che è sempre più fondata sull'espansione del linguaggio digitale. Il dispositivo dell'alternanza scuola-lavoro è a tutti gli effetti formazione e una buona occasione per rendere la didattica aperta e motivante e sviluppare un senso di gestione personale del proprio futuro. L'utilizzo di una struttura modulare e di un'articolazione delle attività basata su una valutazione di sostenibilità delle risorse umane e strumentali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi individuati, garantiscono un elevato grado di scalabilità e replicabilità della proposta anche oltre il termine del progetto e su territori differenti.

SVOLGIMENTO DEL PROGETTO A.S. 2017/2018